

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 ottobre 2024 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 16 membri su 17, assenti n. 1.

In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CAROLI GERMANO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videocollegamento
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente
RIGHI RICCARDO	Presente in videocollegamento
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videocollegamento
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZIRONI LUIGI	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 71
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER UTILIZZO, DA PARTE DELL'UPI EMILIA-ROMAGNA UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA, DEI SERVIZI DELL'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER UTILIZZO, DA PARTE DELL'UPI EMILIA-ROMAGNA UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA, DEI SERVIZI DELL'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA DI MODENA.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 c.d. "Delrio" ha riformato le Province trasformandole in Enti di secondo livello; alle nuove Province sono attribuite funzioni fondamentali coerenti con la connotazione di Ente di area vasta ed è loro riconosciuto un ruolo di coordinamento, supporto e assistenza ai Comuni, Unioni di Comuni e agli Enti, ricompresi nel territorio provinciale.

L'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni".

L'art. 43, comma 3, della Legge n. 449/1997, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, prevede che "le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Il 50 per cento dei ricavi netti, dedotti tutti i costi, ivi comprese le spese di personale, costituisce economia di bilancio".

La Legge 7 giugno 2000, n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" all'art. 9, comma 1, prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, possono dotarsi, anche in forma associata, di un ufficio stampa, la cui attività è in via prioritaria indirizzata ai mezzi di informazione di massa" e al comma 2 che "gli Uffici Stampa sono costituiti da personale iscritto all'albo nazionale dei giornalisti".

In adempimento a quanto previsto nella sopracitata Legge 56/2014, la Provincia di Modena - nell'anno 2015 - ha iniziato a svolgere il ruolo di coordinamento, supporto e assistenza, offrendo ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno manifestato interesse, la possibilità di avvalersi di una serie di servizi messi a disposizione dall'Ufficio stampa della Provincia di Modena per garantire una corretta, efficace e tempestiva comunicazione attraverso i mass media delle principali iniziative e progetti messi in campo dagli enti su menzionati provvisti di dipendenti iscritti all'Ordine dei giornalisti.

L'unione delle Province Emiliane Romagnole, denominata "UPI Emilia-Romagna", è costituita dalle Province dell'Emilia-Romagna che liberamente vi aderiscono assumendo il ruolo di soci quindi rappresenta in forma associata le Province e si pone a corredo dell'attività degli Enti di area vasta, al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico nell'ambito delle libertà democratiche che hanno i propri cardini nei valori della Costituzione repubblicana, valorizzando il ruolo delle Autonomie Locali nonché l'azione delle Province e dei soggetti ad essi collegati.

Ed infatti, tra gli scopi e i compiti di UPI Emilia-Romagna, pur nel rispetto dell'autonomia dei soci e dei rispettivi statuti, vi è quello di coordinare le attività delle Province nelle materie di interesse generale, oltre a promuovere le iniziative necessarie a valorizzare l'attività degli Enti associati. Promuove e potenzia anche "l'attività delle amministrazioni provinciali sulla base dei principi indicati nell'ordinamento dell'Unione Europea, nella Costituzione e nelle leggi statali e regionali inerenti il sistema degli Enti Locali, assicurando il coordinamento delle attività delle Province stesse".

L'UPI Emilia-Romagna pertanto, quale associazione dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, è partecipata dalla Provincia di Modena che a tal fine accoglie la richiesta di utilizzo dei servizi dell'Ufficio stampa poiché ciò rappresenta una opportunità per migliorare la comunicazione rivolta ai cittadini di tutto il territorio regionale e per informare sull'attività svolta, garantendo in tal modo una maggiore efficacia dell'azione amministrativa poiché non ci si limita alla estensione territoriale di ogni singola Provincia ma si determina un respiro regionale nella trasmissione delle informazioni, contribuendo nel contempo, a migliorare la visibilità dell'Ufficio stampa della Provincia di Modena.

La Provincia di Modena dispone di un Ufficio stampa composto da personale giornalistico iscritto nell'albo; tali professionalità consentono alla Provincia di offrire in convenzione il servizio di Ufficio stampa agli Enti che ne fanno richiesta.

Oltre ai Comuni e dalle Unioni di Comuni la convenzione è stata offerta successivamente anche ad altri Enti Pubblici come l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, che ha formalmente aderito alla Delibera di Consiglio provinciale n. 52 del 21/7/2023 appositamente riformulata sugli obiettivi statutari dell'ente stesso.

L'utilizzo, da parte di altri Enti come UPI Emilia-Romagna Unione delle Province d'Italia, rappresenta dunque una opportunità di crescita professionale determinata da una visibilità su una vasta estensione territoriale, nonché una economia di bilancio nelle attività oggetto della convenzione stessa poiché finanziate direttamente dall'Ente interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:
<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno. Chiedere al Dottor Fabio Rossi di illustrare la delibera. Grazie.

FABIO ROSSI - Responsabile Ufficio Stampa

Buongiorno a tutti. Oggi portiamo uno schema di convenzione per poter far fruire UPI Emilia Romagna dei servizi del nostro ufficio stampa. Facendo un brevissimo passo indietro anche per chi non conosce questo servizio che offriamo ai Comuni, questo si inserisce nell'ambito dell'opportunità che l'Ente dà ai Comuni di mettere a disposizione delle Amministrazioni una serie di servizi. Prima era stato citato appunto l'ufficio appalti, l'Avvocatura e anche il supporto agli uffici stampa dei Comuni. Quindi dal 2015 la Provincia di Modena ha avviato questa fase di apertura verso le Amministrazioni Comunali avviando una serie di convenzioni. Le convenzioni fondamentalmente vanno a supportare l'attività degli uffici stampa, qualora ci siano; oppure a svolgerne proprio le funzioni, qualora non ci siano nelle Amministrazioni che si convenzionano. I Comuni aderenti, gli Enti aderenti, sottoscrivendo questa convenzione ad un costo annuo di 500 euro, fruiscono di una serie di servizi suddivisi fondamentalmente fra comunicati, conferenze stampa che organizziamo e promuoviamo qui nella nostra sede, e tutta un'attività di promozione che si svolge attraverso i nostri canali social, di valorizzazione delle informazioni e delle comunicazioni che riguardano le singole Amministrazioni. E' un'attività che negli anni si è consolidata. Ad oggi abbiamo 13 Comuni aderenti, tre Unioni di Comuni e l'Ente Parchi, e recentemente UPI Emilia Romagna, di cui la Provincia è Socia al pari delle altre Province del territorio regionale, ha chiesto di poter fruire anch'essa appunto dei nostri servizi. Quindi fondamentalmente è una convenzione che consente a loro di promuovere le attività specifiche che UPI, a differenza dei Comuni, ha nel proprio Statuto. Per questo noi dobbiamo andare in convenzione non potendo utilizzare lo schema standard che utilizziamo per i Comuni, perché nelle premesse di UPI ci sono delle peculiarità che la contraddistinguono dalle attività ordinarie delle singole Amministrazioni. Quindi questo è quanto. Direi che fondamentalmente lo schema si caratterizza con queste peculiarità. E' uno schema che scadrà il 31.12.2026 e che poi andrà a rinnovo qualora le parti ritenessero proficua la collaborazione. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Dottor Rossi. Chiedo se ci sono delle domande o degli interventi in merito. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Non avendo alcun Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 16
FAVOREVOLI	n. 12 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliere Caroli)
ASTENUTI	n. 4 (Consiglieri/a, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare lo Schema di "CONVENZIONE PER L'UTILIZZO, DA PARTE DI UPI EMILIA-ROMAGNA UNIONE DELLE PROVINCE D'ITALIA, DEI SERVIZI DELL'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA DI MODENA" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia alla sottoscrizione della convenzione con Upi Emilia-Romagna Unione delle Province d'Italia;
- 3) di demandare al Dirigente competente l'accertamento delle somme in entrata conseguenti all'attivazione della convenzione.

Il Presidente, per consentire l'adozione degli atti di propria competenza all'Upi Emilia-Romagna Unione delle Province d'Italia che determineranno l'utilizzo nel più breve tempo possibile dei servizi offerti dall'Ufficio stampa della Provincia di Modena, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 16
FAVOREVOLI	n. 12 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Paradisi, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consigliere Caroli)
ASTENUTI	n. 4 (Consiglieri/e, Giacobazzi, Rossini, Spatafora e Vandelli)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA